



COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA



Prot. N. 2602 del 02/08/13

AL SINDACO

AI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUCCESSIVO SU ATTI E PROVVEDIMENTI RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE 2013

Ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni sono state sottoposte a controllo successivo :

- per l'area amministrativa n. 2 determine
- per l'area tecnica- LL.PP.- n. 3 determine e n. 1 permesso a costruire
- per l'area economico finanziaria n. 2 determine

pari al 10% degli atti approvati nel primo semestre 2013.

Gli atti sono stati estratti con sistema casuale "*random*"

Principali rilievi formulati.

I principali rilievi formulati attengono più che altro alla riscontrata mancata indicazione dell'obbligo dell'inserimento nella sezione "amministrazione aperta" del sito delle disposizioni di pagamento:

Area Amministrativa

Mancata indicazione dell'obbligo dell'inserimento nella sezione "amministrazione aperta" del sito delle disposizioni di pagamento(n. 1 atti)

Area Economico finanziaria

Mancata indicazione dell'obbligo dell'inserimento nella sezione "amministrazione aperta" del sito delle disposizioni di pagamento(n. 1 atti)

Area tecnica

Mancata indicazione dell'obbligo dell'inserimento nella sezione "amministrazione aperta" del sito delle disposizioni di pagamento(n. 3 atti)

Raccomandazioni e suggerimenti

In linea generale, è necessario che venga prestata una maggiore attenzione nella stesura degli atti con particolare riferimento ai contenuti essenziali e al corretto e compiuto richiamo alle disposizioni di legge e/ o di regolamento che regolano la singola materia.

E' necessario che siano chiaramente esplicitate le modalità di inserimento dei dati nelle singole sezioni del sito in modo da ottemperare alle cogenti disposizioni normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

Inoltre andranno inserite all'interno degli atti le specifiche dichiarazioni di insussistenza di conflitti di attribuzione e di verifica dei livelli minimi di trasparenza come da specifica disposizione impartita;

Si ritiene altresì necessario dimostrare mediante la stampa del link Consip Mepa l'avvenuta verifica dell'inesistenza del negozio giuridico che legittimi il ricorso al mercato.

E' necessario prestare la massima attenzione nell'adozione di provvedimenti, nel caso di acquisto di beni e servizi ,alle disposizioni previste dal decreto legge (D.L.) 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge (L.) 7 agosto 2012, n. 135 contiene «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario». Tale disciplina, nella versione risultante dalle modifiche introdotte dalla legge di conversione, è in vigore dal 15 agosto 2012 L'art. 1 del D.L. n. 95/2012, rubricato «riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure»: a. rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488; b. conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip», tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo (D.Lgs.) 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94. L'ambito oggettivo dell'art. 1, comma 1, della L. n. 135/2012 è definito, quanto all'obbligo del ricorso alle convenzioni, dall'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999. L'ambito oggettivo di quest'ultimo è a sua volta definito dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in forza del quale:

☒ tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

☒le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Quanto all'"obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip", il suo ambito oggettivo è definito dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così modificato dall'articolo 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, in forza del quale:

☒ le amministrazioni statali centrali e periferiche ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui dall'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

☒ le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi (non lavori, n.d.a.) di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328.

Sia per gli enti statali e che per quelli locali è perciò obbligatorio il ricorso al mercato elettronico che può essere realizzato:

☒ dalla medesima stazione appaltante;

☒ dal Ministero dell'economia e delle finanze avvalendosi di Consip;

☒ dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'art. 33 del codice dei contratti.

Si tratta di un vero e proprio mercato elettronico di tipo selettivo in cui gli operatori economici che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni e servizi direttamente online.

I compratori registrati (le pubbliche amministrazioni) possono consultare il catalogo delle offerte ed emettere direttamente ordini d'acquisto o richieste d'offerta.

Ai sensi dell'art. 328, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, "avvalendosi del mercato elettronico le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia: a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati".

Inoltre si segnala che le modalità del ricorso alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia sono chiaramente indicate nelle disposizioni contenute nel cd "codice dei contratti pubblici" di cui al Dlgs 163/2006 e ss.mm. nonché nel regolamento per la disciplina di forniture ,lavori e servizi dell'Ente, e che, ove possibile, è opportuno procedere con sistemi di comparazione delle offerte e/ o con sistemi di rotazione se si fa riferimento all'albo dei fornitori. E' altresì necessario dare atto in modo chiaro all'interno del provvedimento delle verifiche svolte nei confronti del soggetto aggiudicatario(DURC, AGENZIA ENTRATE, CASELLARIO, CARICHI PENDENTI,FALLIMENTARE, PROCEDURE INTERDITTIVE etc).

Analogamente, in materia di affidamenti di incarichi professionali, è opportuno avvalersi di procedure comparative sia dal punto di vista curriculare che sotto l'aspetto più propriamente economico, procedendo anche in tal caso a tutte le conseguenti verifiche di sussistenza dei requisiti a contrarre.

Si raccomanda ,infine, una maggiore attenzione nella verifica della fase della spesa ex art. 182 TUEL,anche a cura del responsabile del servizio finanziario .

Terranova S.M. li 24/07/2013

Il Segretario comunale

Fto Dr. Rodolfo Esposito

si allegano schede reports controlli